

ARRIVANO GLI AUTOSNODATI ATAP

**Nel servizio extraurbano tre nuovi mezzi:
"serpenti" lunghi 18 metri con una capienza di 131 persone**

Si stanno vedendo in questi giorni sulle strade della provincia e non possono non attirare lo sguardo curioso dei passanti, oltre di chi vi è già a bordo. Sono tre nuovi mezzi che l'Atap, ha messo al servizio degli utenti delle tratte extraurbane. Sono bus del tutto particolari, ovvero autosnodati, veicoli caratterizzati da una doppia struttura collegata da un dispositivo flessibile. Sono i più capienti (131 passeggeri) della flotta Atap e dunque destinati a risolvere i problemi di sovraffollamento sulle linee più frequentate.

Ma conosciamoli meglio: 18 metri di lunghezza, 59 posti a sedere e 72 in piedi, modello Mercedes Citaro, montano un motore diesel euro 5 Eev, ovvero il meno inquinante attualmente in commercio, e si caratterizzano per un particolare cambio (Zf ecolife) autoadattivo, ovvero che gestisce i consumi e la fluidità di marcia, memorizzando lo stile di guida dell'autista. Si segnalano anche per il piano ribassato, senza gradini di accesso, che facilita



le operazioni di discesa e salita, come i bus del servizio urbano.

"Il loro acquisto - ha spiegato il presidente dell'Atap, Mauro Vagaggini - è stato finalizzato, in particolare modo, a venire incontro alle esigenze degli studenti, con la speranza di risolvere il problema di bus a volte troppo affollati".

LA PARTECIPATA

LA "PRIMA" NELL'ASSEMBLEA ATVO

Atap detiene il 5,24% della spa che gestisce il trasporto pubblico nel Veneto orientale



euro. Utile che il consiglio di amministrazione dell'Atvo, presieduto da Fabio Turchetto, ha chiesto e ottenuto di trattenere interamente, salvo quanto di competenza per riserva legale, nelle casse sociali, al fine di attuare gli eventuali effetti della riduzione dei contributi da parte della Regione (si parla di un calo di circa 1,3 milioni) e dell'aumento del costo del carburante. Concorde con la scelta il rappresentante dell'Atap in assemblea, ovvero il presidente Mauro Vagaggini, che così ha commentato: "Anche alla luce di questi risultati di bilancio, la scelta di entrare nel capitale sociale dell'Atvo si conferma una partecipazione strategica particolarmente positiva. Condivido, allo stesso tempo, la preoccupazione di salvaguardare il capitale pubblico dell'azienda per le finalità sociali che questo comporta e mi auguro che i tagli previsti dalla Regione Veneto comportino i minori disagi possibili".



L'Atap ha fatto il suo debutto nell'assemblea dei soci dell'Atvo, ovvero la spa a prevalente capitale pubblico (il socio di riferimento, con circa il 40 per cento delle quote, è la Provincia di Venezia) che gestisce il trasporto pubblico locale nel Veneto orientale (con 283 mezzi e circa 12 milioni di chilometri percorsi all'anno), e di cui Atap ha acquisito la scorsa primavera il 5,24 per cento (per un corrispettivo di circa 1,5 milioni) dal Comune di Portogruaro. L'assemblea ha approvato a maggioranza il bilancio relativo al 2010, che presenta un utile di 450.126

L'IMMANCABILE ALLEGRIA DELLA SARDELLATA

Come ogni anno, il Gruppo anziani Atap ha organizzato la tradizionale sardellata presso l'autoparco di via Prasecco. Tutto si è svolto con tanta allegria e con numerosi complimenti ai cuochi. La festa, per la maggioranza dei partecipanti, è iniziata alle 17, ma gli organizzatori e i volontari si sono prodigati sin dalla mattinata. "Purtroppo - ha dichiarato il segretario del Gruppo Anziani, Gian Pietro Moras - sono mancati alcuni componenti del consiglio di amministrazione per impegni presi in precedenza, ma la loro è stata solo un'assenza fisica, in quanto siamo certi che con il pensiero erano seduti a tavola con noi a festeggiare. Nel corso della manifestazione, abbiamo ritenuto nostro dovere ringraziare tutti coloro che con spirito di sacrificio e tanto entusiasmo si danno un gran d'affare per organizzare tutte le manifestazioni del nostro gruppo. Con l'augurio di ritrovarci l'anno prossimo ancora più numerosi".



ATAP & SPORT

TENNIS - Nella quarta edizione del torneo di tennis per beneficienza organizzato dall'Atap all'Euro-sporting di Cordons, si è confermato campione (seconda affermazione consecutiva) Massimo Giordano, direttore dell'Ascom di Pordenone, che ha superato nella finalissima la rivelazione della manifestazione, ovvero l'udinese Luca Vicario. Sul terzo scalino del podio Diego Meneguzzi. Hanno premiato i vincitori, il presidente dell'Atap, Mauro Vagaggini, il direttore Vincenzo Milanese e il dirigente amministrativo, Andrea Crovato.



RUGBY - L'Atap ha fatto parte del novero dei sostenitori del rugby festival 2011 di Fontanafredda, organizzato dal locale club Tiki Touch. Una manifestazione che ha visto protagonisti i più giovani atleti di questo sport sempre più diffuso e amato, anche grazie alla crescita costante della Nazionale maggiore. Nell'occasione Atap ha patrocinato, accostando il suo nome, la Tri Nations Cup, torneo internazionale di Australian Football League maschile e femminile.



CALCETTO - La formazione di calcio a 5 dell'Atap ha partecipato all'ormai tradizionale torneo tra le delegazioni delle 4 società di trasporto pubblico (Apt Gorizia, Trieste Trasporti, Saf Udine, le altre) della regione. Lo scorso anno era stata proprio l'azienda pordenonese a ospitare la manifestazione, quest'anno è toccato alla Apt Gorizia. Sui campi di Farra d'Isosno, i portacolori dell'Atap si sono piazzati al quarto posto, onorando l'iniziativa con una encomiabile partecipazione, correttezza ed entusiasmo. Grazie ragazzi!



**Il presidente Vagaggini:
"Riconoscimento importante. Un plauso a tutti i dipendenti"**

SERVIZI ATAP SUL PODIO NAZIONALE

Un'indagine Asstra colloca l'azienda pordenonese al terzo posto in Italia dopo Parma e Trento

Atap terza in Italia per la qualità del servizio di trasporto pubblico offerto alla sua utenza. È questo l'esito di una recente indagine condotta dalla società Scs Consulting di Bologna, in collaborazione con l'Asstra (Associazione delle società ed enti del trasporto pubblico locale di proprietà degli enti locali, delle regioni e di imprese private), su un campione di 29 aziende, 22 urbane e 9 extraurbane. Al primo posto si è piazzata la Tep di Parma, al secondo la Trentino Trasporti, al terzo, per l'appunto, l'Atap di Pordenone. L'analisi si è fondata su una serie di parametri oggettivi quali visibilità, attesa, comunicazione, pulizia e ordine, cortesia e competenza, sicurezza, relativamente ai punti vendita, le fermate, le linee, il call center e il sito web. Il sistema nel suo complesso prende il nome di "Mystery client" e ha portato a una serie di valutazioni, riportate nell'inserimento di "Il Sole 24 ore", a carattere generale. Tra esse, che il servizio urbano è generalmente migliore di quello extraurbano, che i servizi migliori sono offerti nel Nordest. Inoltre, le aziende ottimali sono le medie, le grandi sono in difficoltà nella gestione dell'operativo, mentre nell'extraurbano a dimensioni maggiori corrisponde più qualità. Tra i

"consigli" per migliorare i servizi vanno per la maggiore: fermate meglio dislocate e più attenzione per i siti internet. L'Atap ha ottenuto una media voto pari a 7 (7,1 la Trentino Trasporti e 7,2 la Tep Parma), conquistando il punteggio più alto (7,2) per la puntualità, lo stato esterno, interno, la pulizia dei mezzi, la comunicazione, il personale e la sicurezza nel settore "linee". "È un riconoscimento importante - commenta il presidente dell'Atap, Mauro Vagaggini - che premia innanzitutto la dedizione e il lavoro quotidiano di tutti i nostri dipendenti. Siamo consapevoli di poter e dover ancora migliorare sotto alcuni aspetti, ma il fatto di essere stati insigniti a livello nazionale ci inorgoglisce e ci offre uno stimolo ulteriore per rendere i nostri servizi sempre più rispondenti alle esigenze dell'utenza. È un attestato, inoltre, che segue di pochi mesi quello derivante da un'indagine del quotidiano "Il Sole 24 ore" sui bilanci e le scelte innovative delle spa pubbliche (se n'è parlato nel numero di giugno di Atap Informa)". Atap, dunque, ancora una volta sotto le luci della ribalta nazionale.



Bimestrale informativo aziendale di Atap spa
Anno 8 - Numero 5 - **Ottobre 2011**

DIRETTORE RESPONSABILE: Pierantonio Stella

SEDE E AMMINISTRAZIONE EDITORE:
Atap spa - Via Candiani, 26 - Pordenone

PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE: Mauro Vagaggini
atappn@atap.pn.it - www.atap.pn.it

STAMPA: Tipografia Mascherin snc

REGISTRAZIONE: Eseguita 01.04.2004 al n. 504
- Tribunale di Pordenone -

RESPONSABILE TRATTAMENTO DATI: Samuela Trovò

PEDROTTI: "USARE IL BUS DEVE DIVENTARE UN'ABITUDINE DI TUTTI"

Il sindaco di Pordenone analizza il sistema trasporti dopo i primi 100 giorni dal suo insediamento



Trasporto pubblico, servizi diversificati ai cittadini, bilanci in regola. Ne abbiamo parlato con Claudio Pedrotti, sindaco del Comune di Pordenone, uno dei soci di riferimento dell'Atap, proprio in occasione dei suoi primi 100 giorni da primo cittadino del capoluogo.

Sindaco, come valuta l'attuale sistema del trasporto pubblico nella "sua" città?

"Ne ho parlato di recente in un incontro con 20 ragazzi provenienti da 15 Paesi europei diversi, qui a Pordenone per un'esperienza di confronto e studio. Alcuni di loro hanno lamentato la mancanza di mezzi pubblici. L'ho interpretato come un segnale: bisogna che si faccia qualcosa per migliorare il servizio. Ma il tutto deve essere molto contestualizzato. A mio giudizio i mezzi ci sono. Il problema è che, spesso, sono abbastanza vuoti. Penso alla Linea rossa, che non ha dato i risultati che ci aspettavamo. Dovremo sederci attorno a un tavolo per trattare il tema. Si deve convincere la gente. Dobbiamo cambiare l'immagine di Pordenone come città piccola in cui l'autobus non serve e che si arriva prima a piedi. Certo, a volte è vero. Ma quando piove, guarda caso si prende la macchina e

non il bus. Dunque è il caso di insistere, affinché l'utilizzo dei mezzi pubblici diventi un'abitudine di tutti".

In questi giorni, seppur la scelta risalga al 2005, si discute se Atap abbia fatto bene a diversificare il suo core business, entrando nel settore dei rifiuti. Lei come giudica Atap multiutility?

"Atap è nata con una forte vocazione nel trasporto pubblico. Ma quando si è presentata l'opportunità di entrare nel business dei rifiuti, l'ha colta al volo. Io ne do una valutazione positiva, perché il fatto che venga gestito bene il danaro pubblico, ovvero in modo produttivo, è qualcosa che sta a cuore a tutti. Se, inoltre, questo ampliamento di attività rimane nell'ambito dei servizi pubblici, come è successo, meglio ancora. Certo, senza esagerare. Ovvero dandosi dei limiti. Per il momento il risultato è positivo, anche nell'ottica della prossima gara europea per l'assegnazione del contratto di servizio regionale. In futuro si vedrà".

Altro aspetto che a volte mette Atap sotto la lente della critica: meglio bilanci sani, come nell'attuale gestione, oppure conti anche in rosso purché si spenda sempre in maggiori servizi?

"Che non si creino situazioni di profondo rosso, così come capita in altre realtà pubbliche, è essenziale. Dunque condivido la scelta di tenere la barra gestionale in modo da evitare situazioni intollerabili nell'utilizzo dei soldi pubblici. In primis per rispetto dei cittadini. Ciò non toglie che si deve cercare di migliorare sempre anche i servizi offerti all'utenza. In che modo? Atap gestisce trasporti definiti dalla Regione. Una gestione virtuosa delle risorse assegnate dalla stessa Regione è un'ottima cosa. Per far sì che queste positività vengano investite per una ridefinizione dei servizi, è il caso prima di tutto di parlarne a livello regionale. Ma io sono convinto che la discussione su queste esigenze debba essere maggiormente dislocata. Ovvero si debba consultare gli enti più vicini al territorio di riferimento".

ATAP & PORDENONELEGGE, BINOMIO DI SUCCESSO

Grande seguito per "In viaggio con un libro": tre giorni di presentazioni e letture a bordo del top class del granturismo, lungo le strade della provincia

Parole, letture, racconti in viaggio. Lungo itinerari che hanno toccato i punti più suggestivi dell'hinterland pordenonese, dalla pedemontana al sanvitese. Partendo da una simbolica fermata del bus, allestita nel centro di Pordenone, precisamente in piazza Ospedale Vecchio, e a bordo di un avveniristico pullman granturismo a due piani, il top class Setra, gioiello di punta della flotta Atap.

È stata questa una delle novità più curiose e suggestive dell'ultima edizione di Pordenonelegge. Un successo che ha riscosso in tutti i tre i giorni di programmazione (da venerdì 16 a domenica 18 settembre) il pieno di presenze a bordo del super-bus.

Le letture curate dal Comitato libro parlato di San Vito al Tagliamento, nato con lo scopo di donare la voce a chi ha difficoltà nella lettura, si sono alternate con la presentazione di libri. Il primo giorno l'attore Giuseppe Cederna, ai più noto per avere dato il volto ad alcuni personaggi di Gabriele Salvatores: in "Mediterraneo", oscar come miglior film straniero nel 1992, e "Marrakech Express", letture e racconti di viaggio. Un viaggio partito dal Marocco, dove per l'appunto ha girato Marrakech Express, alla scoperta di un Paese sconosciuto e della sua "magia". L'interazione con la popolazione del luogo, la curiosità dei più giovani verso questa troupe straniera, culminata in una partita di calcio davanti a un pubblico d'eccezione e al cospetto dei migliori giocatori locali. Quindi la sua passione per l'India, dove si reca ormai annualmente. La sua onlus che si occupa di aiutare una piccola comunità a nord ovest di Nuova Delhi, alle prese con grossi problemi socio-sanitari.

I viaggi sono continuati con "Il Tai e l'arte di girovagare in motocicletta. Friuli on the road": incontro con lo scrittore Flavio Santi, intervistato da Simone Marcuzzi, quindi la chiusura è spettata a "Pedalando con gli dei. Viaggio in bicicletta dal Nordest alla Grecia inseguito dalle ire di Poseidone", incontro con lo scrittore Paolo Venti, intervistato da Mauro Daltin. Eventi che hanno suscitato, come detto, l'interesse di un folto pubblico e permesso ad Atap di promuovere la propria attività, facendo cultura. Il tutto nell'atmosfera speciale di Pordenonelegge, che anche quest'anno ha richiamato nella città del Noncello oltre 100 mila persone. Un'esperienza da ripetere per gli organizzatori della rassegna cittadina e per il presidente dell'Atap, Mauro Vagaggini, uno dei principali promotori di questa sinergia tra la spa che si occupa di trasporto pubblico e Pordenonelegge: "Tra gli obiettivi sociali dell'Atap - ha dichiarato Vagaggini - c'è anche, se non soprattutto, la promozione del territorio in cui essa opera. Ebbene, uno dei "veicoli" più efficaci attraverso cui tale obiettivo può essere raggiunto è rappresentato dalle manifestazioni culturali, di rilevanza nazionale e internazionale, che vedono protagonista la nostra provincia. Un ambito, questo, in cui "Pordenonelegge" è ormai un'eccellenza. Un motivo di vanto. Un evento che accende l'interesse di migliaia di persone. Ed è per questo che abbiamo aderito alla collaborazione proposita. Il tutto senza tralasciare di valorizzare uno degli autobus che più caratterizzano il nostro servizio gran turismo e il servizio nel suo complesso. Un settore che, nonostante la crisi in corso, anche grazie alla qualità dei mezzi che mettiamo a disposizione degli utenti, sta dando risultati molto confortanti, in linea con le attese alla base degli investimenti compiuti in questo ultimo periodo".



pordenonelegge.it

ATAP E POLFER, COLLABORAZIONE ANTI CRIMINALITÀ

In comodato d'uso gratuito materiale informatico di ultima generazione per fini di prevenzione

Atap e Polfer di Pordenone, una collaborazione che si rafforza. All'insegna della prevenzione della microcriminalità. In particolare nella zona del terminal dei bus extrurbani situato nei pressi della stazione dei treni, dove ha sede il comando della Polizia ferroviaria. Insomma, una contiguità territoriale che asseconda l'esigenza di tutelare i tanti utenti (sino a 5 mila persone) dei mezzi pubblici che quotidianamente orbitano attorno all'autostazione.

In quest'ottica, l'Atap ha concesso in comodato d'uso gratuito al comando della Polfer diversi strumenti informatici (tra cui, 4 computer di ultimissima generazione), al fine di agevolare le operazioni di prevenzione e di controllo. Una collaborazione, contenuta in una specifica convenzione sottoscritta dal presidente dell'Atap, Mauro Vagaggini, e dal comandante cittadino della Polfer, Stefano Cadelli.

"Le statistiche in nostro possesso - ha rivelato Cadelli - dicono che l'utilizzo di tecnologia avanzata, unitamente a uno scrupoloso controllo del territorio, può arrivare a ridurre sino del 50 per cento la commissione di possibili atti



criminosi, quali ricettazione, microcrimini, atti di bullismo, risse e traffico di stupefacenti. Ma una adeguata attività di salvaguardia della cittadinanza, attraverso una diffusa sorveglianza e l'identificazione di soggetti pericolosi, non può prescindere dall'uso di mezzi tecnici adeguati".

"Sentiamo l'esigenza - ha commentato il presidente dell'Atap, Mauro Vagaggini - di tutelare non soltanto il nostro personale e gli utenti in genere, ma, più in particolare, i tanti studenti che frequentano l'autostazione di Pordenone. Una società pubblica come l'Atap deve collaborare per garantire loro la necessaria sicurezza e la convenzione firmata con la Polfer va proprio in questa direzione".

L'autostazione, oltretutto, diventerà ancor più l'epicentro del trasporto pubblico in città, dopo i lavori di rifacimento (sale d'aspetto per viaggiatori e autisti, centro di controllo dei bus) in programma il prossimo anno a cura del Comune di Pordenone.

SISTEMA

BUS GRATIS PER GLI ADDETTI AL SALONE DEL MOBILE

Accordo, unico in Italia, con Pordenone Fiere in occasione della rassegna internazionale Sicam: attesi in città 18mila operatori

Un accordo sottoscritto da Pordenone Fiere e Atap spa permetterà a visitatori ed espositori della prossima edizione di SICAM (dal 19 al 22 ottobre), Salone internazionale dei componenti e accessori per l'industria del mobile in programma alla Fiera di Pordenone, di viaggiare gratis sugli autobus della rete urbana durante le giornate di manifestazione: basterà esibire il biglietto di entrata o la tessera espositore. Hanno illustrato i termini di tale collaborazione, che rappresenta una prima volta a livello nazionale, l'amministratore delegato di Pordenone Fiere, Alessandro Zanetti, il presidente dell'Atap, Mauro Vagaggini e l'organizzatore di Sicam, Carlo Giobbi.

"Si sente spesso parlare - ha afferma il presidente di Atap, Mauro Vagaggini - della necessità di fare sistema. Penso che questa convenzione con Pordenone Fiere rappresenti in tal senso un ottimo esempio di come, collaborando, si possa offrire un servizio migliore alla

città. E nel caso specifico agli addetti ai lavori e ai visitatori, provenienti da tutta Europa, di una delle più importanti manifestazioni fieristiche in calendario a Pordenone. Dando così un'immagine qualificata del nostro territorio e allo stesso tempo, aspetto che più ci riguarda, valorizzando il servizio di trasporto e i mezzi che quotidianamente offriamo agli utenti delle linee urbane".

Giunto alla sua terza edizione, nonostante la situazione economica sia ancora molto complessa, SICAM conferma di essere una fiera di riferimento non solo a livello nazionale, ma anche a livello internazionale. I numeri lo confermano: nel quartiere fieristico di Pordenone saranno presenti 530 espositori da oltre 25 Paesi, che occuperanno 9 padiglioni. Saranno inoltre circa 18mila, secondo le previsioni degli organizzatori, gli operatori che arriveranno in fiera e che avranno modo di conoscere meglio il territorio pordenonese.

